



AREA AFFARI GENERALI E LEGALI
UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI

IL RETTORE

- VISTO** il Regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali, adottato con Decreto 21/12/1999, n. 537 del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, di concerto con il Ministro della Giustizia;
- VISTA** la L. 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo emanato con D.R. n. 535 del 13 settembre 2022;
- VISTO** il Regolamento della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'elezione del Senato Accademico, della Consulta del Personale T.A.B., degli organi dei Dipartimenti e delle articolazioni didattiche;
- VISTO** il D.R. n. 521 del 31/10/2023, con cui è stato nominato il Consiglio direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali per il quadriennio accademico 2023/2024 - 2026/2027;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, adottata nella seduta del 21 luglio 2026, con la quale i Proff.i Nicola Pisani, ordinario di Diritto penale, e Elisabetta Rosafio, ordinario di Diritto della navigazione e dei trasporti, in seguito al loro trasferimento in altro Ateneo, *ratione materiae* vengono sostituiti con i Prof.ri Marco Pierdonati, associato di Diritto penale e Emanuela Arezzo, associato di Diritto commerciale;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa nel consiglio direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, il **Prof. Marco Pierdonati** – professore associato di Diritto penale (IUS/17) – sostituisce il Prof. Nicola Pisani ordinario di Diritto penale (IUS/17) e la **Prof.ssa Emanuela Arezzo**, associato di Diritto commerciale (IUS/04) sostituisce la Prof.ssa Elisabetta Rosafio, ordinario Diritto della navigazione e dei trasporti (IUS/06) per il quadriennio accademico 2023/2024 - 2026/2027.

Il presente decreto è pubblicato nell'Albo Ufficiale di Ateneo e può essere impugnato, entro il termine di sessanta giorni, mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Abruzzo o, in alternativa, entro il termine di centoventi giorni mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL MAGNIFICO RETTORE

Prof. Christian CORSI